

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Introduzione</i>	1
CAPITOLO PRIMO	
DA LEGISLAZIONE “DI POLIZIA” A LEGISLAZIONE “SOCIALE”. IL DIBATTITO SULL’EMIGRAZIONE NELLA SECONDA METÀ DELL’OTTOCENTO	
1. Una legislazione “di polizia”	15
2. La prima proposta di legge in materia migratoria: il Progetto Finali	24
3. “Libertà di emigrare” vs. “libertà di far emigrare”: un insanabile conflitto	30
4. Un’occasione mancata: la Legge n. 5866 del 1888	38
5. I progetti legislativi di fine secolo	49
6. La legge “sociale” del 1901: la tutela degli emigranti?	56
CAPITOLO SECONDO	
L’EMIGRANTE IN TRIBUNALE. LA DIFFICILE REPRESSIONE DEI REATI IN MATERIA DI EMIGRAZIONE	
1. Non sono «persone dabbenes»: i giudizi e gli espatri clandestini	83
2. L’emigrazione “artificiale” e l’inchiesta napoletana: un processo a carico degli agenti	91
3. Il (burrascoso) matrimonio d’interesse tra agenti e compagnie di navigazione: la denuncia de “La Veloce”	99
4. La polizia, i giudizi e i grandi assenti: gli emigranti	108
5. «Partì e lasciò a me l’incarico»: la querela di una donna	121

CAPITOLO TERZO

LA LEGGE D'INIZIO SECOLO E LA SUA APPLICAZIONE:
UN PRIMO BILANCIO

1. I nuovi organi istituiti dalla Legge n. 23 del 1901 nei processi napoletani	135
2. In viaggio per il “Nuovo Mondo”: due casi in materia di piroscafi	142
3. Il Console Generale denuncia: un’inefficiente rete diplomatico/consolare	150
4. La “truffa dei falsi piombi” e il degrado del porto napoletano	163
5. Napoli e i migranti nella riflessione dei “meridionalisti”	173
6. La legge del 1901: successo o fallimento?	193
7. I “sensali dell’emigrazione” capro espiatorio del problema migratorio	203
<i>Fonti</i>	215
<i>Bibliografia</i>	227
<i>Indice dei nomi</i>	259